

## SOMMARIO

Pag.

### Dottrina

- IL RISCHIO FINANZIARIO DEI COMUNI ITALIANI: UN'INDAGINE EMPIRICA  
di Silvia Fissi, Elena Gori e Alberto Romolini ..... 501

*La crisi della pubblica amministrazione ha determinato una riduzione delle risorse trasferite agli enti subordinati. Diviene perciò fondamentale valutare il livello di rischio finanziario degli enti locali per la corretta allocazione delle risorse pubbliche e per il controllo del rispetto del patto di stabilità. Lo scopo della ricerca è sviluppare un modello finalizzato alla misurazione del rischio finanziario degli stessi e valutarne la bontà applicandolo a un campione di Comuni italiani. I risultati dimostrano un incremento del livello di rischio finanziario nel periodo 2007-2010 e che, da un punto di vista geografico, tale rischio è più alto nelle Regioni del Sud Italia.*

### Attualità e pratica professionale

- SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI E STUDI ASSOCIATI: ASPETTI OPERATIVI E GESTIONALI  
di Giuseppe Bernoni ..... 519

*Il presente articolo tratta il tema delle Società professionali Tra Professionisti (STP) e degli Studi Associati. Si analizza il contenuto dell'ordinamento ministeriale attuativo delle STP introdotte nel nostro ordinamento con la Legge di stabilità 2012, e del recente disegno di legge c.d. "semplificazioni", il quale prevede la tassazione degli utili prodotti dalla società come reddito di lavoro autonomo. Sono trattate le questioni di natura civilistica e fiscale legate alla nascita delle nuove società professionali, soprattutto laddove queste costituiscano una prosecutio di studi (individuali o associati) già avviati. Si evidenziano anche gli aspetti umani e organizzativi, spesso erroneamente considerati di secondaria importanza, che devono essere opportunamente gestiti in un'associazione professionale efficiente. Si traccia, infine, un confronto tra le diverse tipologie associative - Studio Associato e STP -, anche in relazione al necessario perseguimento della specializzazione (per materia e per industry) che costituisce uno dei requisiti imprescindibili per competere nel contesto globalizzato e in continua evoluzione di oggi.*

## LA TRANSAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE: PRASSI APPLICATIVE E ATTUALI CRITICITÀ DELL'ISTITUTO

di Andrea Corti e Matteo Lamperti ..... 531

*L'istituto della transazione fiscale, introdotto dal D.Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, è annoverato tra gli istituti di soluzione della crisi previsti dalla normativa concorsuale. L'intervento espone in maniera organica le principali caratteristiche e i profili applicativi dell'istituto anche tramite l'esame dei chiarimenti forniti dagli enti destinatari della disciplina; in particolare, vengono esaminati i chiarimenti forniti a seguito dell'estensione della transazione fiscale ai contributi amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie. Si procede poi a illustrare l'iter procedurale della transazione, con specifico riferimento anche ad alcuni casi pratici e, infine, all'esame delle principali criticità dell'istituto, tuttora non superate dalla giurisprudenza.*

## APPUNTI IN TEMA DI CONSULENZA TECNICA NEL PROCESSO CIVILE. IL RUOLO DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO

di Angelo Mambriani ..... 559

*La realtà e le singole articolazioni dell'istituto della consulenza tecnica d'ufficio, come anche il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) – che trovano omologhi in ogni diverso sistema processuale –, per essere compresi, vanno calati nel contesto più ampio del processo civile, informato intimamente dai principi di parità delle parti, parità delle armi, contraddittorio, imparzialità del giudice, ma, soprattutto, per quel che qui interessa, dal principio dispositivo in materia di prova (art. 115 c.p.c.), con il risultato complessivo di un processo volto assai più allo scopo di risolvere le controversie che non alla conoscenza della verità dei fatti (o delle deduzioni difensive) come necessario presupposto di quella risoluzione. È però significativo che l'istituto costituisca forse la più rilevante eccezione – sia pure circoscritta e delimitata (v. postea) – al principio dispositivo, a significare che, in non poche occasioni, lo strumento della conoscenza della verità dei fatti costituisce un imprescindibile criterio di risoluzione delle controversie. Il CTU viene in gioco quando il sistema processuale non può fare a meno di conoscere la sussistenza o meno di determinati fatti, per raggiungere le finalità di giustizia che gli sono proprie (art. 193 c.p.c.), e questo già di per sé fa ben percepire quale essenziale ruolo svolga il CTU nel processo civile.*

## I CONSIGLIERI INDIPENDENTI NEL SISTEMA DI GOVERNANCE DUALISTICO: DISCIPLINA ED ESPERIENZA APPLICATIVA

di Pietro Manzonetto e Giuseppe N. Foti ..... 581

*A distanza di oltre nove anni dalla sua introduzione nell'ordinamento nazionale, l'adozione del sistema di governance dualistico da parte delle società*

*italiane quotate appare del tutto marginale. L'esperienza applicativa a oggi maturata risulta limitata ad alcune grandi banche interessate da processi di integrazione aziendale e a poche altre società che hanno colto l'opportunità del duale per promuovere la separazione tra azionariato e gestione. Autorevoli studiosi e operatori del mercato continuano peraltro a evidenziare le potenzialità derivanti dalla traduzione del sistema dualistico in accorte scelte operative che evitino inutili duplicazioni di funzioni e di "poltrone". Nello scenario delineato, un ruolo fondamentale viene spesso attribuito alla figura dei consiglieri indipendenti. Muovendo da tale constatazione, gli Autori, dopo avere brevemente analizzato le norme imperative e di autoregolamentazione che disciplinano la presenza degli indipendenti nei consigli di gestione e di sorveglianza, si propongono di indagare le principali caratteristiche degli indipendenti stessi nella funzionalità dei modelli di governance implementati dalle sei società italiane quotate che, alla data del 31 dicembre 2011, risultavano rette da un sistema duale. I risultati dell'indagine offrono agli Autori lo spunto per svolgere alcune considerazioni conclusive finalizzate ad agevolare il corretto inquadramento dei consiglieri indipendenti nel dualistico e di valorizzarne il contributo dialettico e di monitoraggio al fine della migliore gestione sociale.*

#### APPUNTI SUI BILANCI DI LIQUIDAZIONE

di Giuseppe Niccolini ..... 603

*Lo studio è dedicato ai bilanci intermedi e al bilancio finale di liquidazione delle società di capitali. Quanto ai bilanci annuali, si conduce, alla stregua del sistema normativo, una verifica dell'attendibilità della tesi secondo cui nella loro redazione devono applicarsi i criteri valutativi dettati per la compilazione delle tavole contabili di una società in going concern. Quanto al bilancio finale, se ne segnalano le peculiarità, in particolare per quanto concerne il regime di pubblicità e le modalità di approvazione e per quanto attiene alla portata della regola per cui, dopo la cancellazione della società, dei debiti sociali non soddisfatti i soci rispondono nei limiti di quanto appreso in base al bilancio finale ed eventualmente rispondono liquidatori; si indaga infine se e a quali condizioni tale regola operi anche nell'ipotesi della cancellazione che, disposta ex officio ai sensi dell'art. 2490, 6° co., cod. civ., non è preceduta dalla redazione del bilancio finale.*

#### IMPAIRMENT TEST A "GEOMETRIA VARIABILE": RIFLESSIONI SUI CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CASH GENERATING UNIT

di Lorenzo Pozza e Manuel Menis ..... 633

*La letteratura in materia di impairment test ha ampiamente approfondito le problematiche relative alla stima degli input valutativi che hanno una influenza diretta sul risultato del test (flussi di cassa, tasso di attualizzazione, ecc). Un ulteriore aspetto che merita di essere indagato è quello relativo ai*

*criteri di formazione delle cash generating unit (CGU). Anche l'assetto delle CGU, infatti, può influenzare gli esiti del test. Inoltre, la composizione delle CGU implica, per certi aspetti, valutazioni soggettive e rappresenta, di conseguenza, uno degli ambiti in cui gli Amministratori esercitano la propria discrezionalità tecnica. Il presente contributo intende fornire alcuni spunti di riflessione in ordine ai possibili criteri da seguire per comporre le CGU. Ciò al fine di orientare la discrezionalità tecnica di chi predispone il bilancio. Tali criteri ruotano intorno a tre elementi: le caratteristiche dei flussi finanziari in entrata dell'entità, l'assetto manageriale di quest'ultima, la struttura del sistema di reporting aziendale.*

#### L'IVA NEL SETTORE IMMOBILIARE (ALLA LUCE DELL'ENNESIMA MODIFICA NORMATIVA)

di Raffaele Rizzardi ..... 641

*La tassazione delle cessioni e delle locazioni immobiliari ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ha subito rilevanti modifiche nel corso del 2012, che hanno sostanzialmente eliminato le disposizioni del 2006. La normativa nazionale per questa imposta deve essere conforme alla direttiva comunitaria, che lascia peraltro ampia facoltà ai singoli Stati di scegliere i regimi obbligatori e di concedere al cedente o locatore di optare per l'imponibilità, ma non per qualsiasi tipo di immobile. Ne consegue che il regime IVA nel settore immobiliare può essere diverso da uno Stato all'altro dell'Unione, senza che ciò possa determinare situazioni di doppia tassazione o di non tassazione, in quanto le operazioni in questo ambito hanno natura esclusivamente interna. L'applicazione dell'IVA postula la verifica preliminare della sussistenza del requisito soggettivo (nel cedente o locatore), talora incerto, di quello oggettivo (nell'operazione posta in essere) e di quello territoriale. Il cambio di regime delle cessioni o locazioni immobiliari non è stato accompagnato da specifiche disposizioni transitorie per i contratti a cavallo della data di modifica normativa. Questa carenza è stata in parte colmata da una circolare dell'Agenzia delle Entrate, che peraltro apre ulteriori problemi relativi al bilanciamento di interessi tra locatore e conduttore, rispettivamente per evitare limitazioni del diritto di detrazione e per non subire un aggravio del costo complessivo dell'operazione. Questo possibile contrasto deve trovare compiuta espressione nell'accordo tra le parti sulla determinazione del corrispettivo.*

#### LA STIMA DEL DANNO NELLE AZIONI DI RESPONSABILITÀ PER ILLEGITTIMA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIALE IN SEGUITO ALLA PERDITA DEL CAPITALE: UNA DIVERSA PROPOSTA METODOLOGICA

di Michele Rutigliano e Lorenzo Faccincani ..... 663

*Nelle azioni di responsabilità esperite in sede fallimentare nei confronti degli amministratori e dei sindaci che, in violazione delle prescrizioni del codice civile, hanno consentito la prosecuzione dell'attività nonostante la perdita del capitale,*

*il criterio dei netti patrimoniali trova attualmente diffusa accettazione quale modalità di stima del danno arrecato. Tuttavia tale criterio risulta non condivisibile sotto il profilo economico-aziendale, in quanto la differenza tra i patrimoni netti contabili non esprime il reale pregiudizio che la società e i suoi creditori hanno subito in ragione della condotta illecita degli organi sociali. Si propone quindi di quantificare diversamente il danno, quale differenza tra il valore dell'azienda, pari al più elevato tra il capitale economico e il capitale di liquidazione, al momento della cessazione dalla carica o della dichiarazione di fallimento e il valore, sempre identificabile nel più alto tra l'equity value e il capitale di liquidazione, alla data in cui si è verificato il comportamento contra legem degli amministratori e dei sindaci.*

## Giurisprudenza annotata

### GIURISPRUDENZA COMMERCIALE

*Massime in tema di: Componente del consiglio di amministrazione e rapporto di lavoro subordinato – Inammissibilità del ricorso per cassazione proposto nei confronti di una s.a.s. cancellata dal registro dalle imprese in data antecedente al deposito della sentenza impugnata – Scioglimento del rapporto sociale in cooperativa edilizia e diritto alla restituzione della somma versata dal socio a titolo di prenotazione dell'immobile – Spettanza del dividendo delle azioni maturato prima del trasferimento del titolo – Rapporti fra soci e divieto di concorrenza nella società in nome collettivo – Società a responsabilità limitata con tempo determinato di lunga durata – Contraffazione di prodotti industriali coperti da brevetto europeo e giurisdizione competente – Non necessità della forma scritta “ad probationem” nel trasferimento di quota di società di fatto – Recesso del socio di società semplice e conseguenze in tema di diritto agli utili. ....* 675

### GIURISPRUDENZA IN MATERIA CONCURSALE

*« Scioglimento e sospensione dei contratti bancari in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 169 bis l.fall. ». Nota al decreto del Tribunale di Milano, 19 marzo 2013 (di MADDALENA ARLENGHI) .....* 681

*Massime in tema di fallimento: Società cooperativa esclusivamente mutualistica – Dichiarazione di insolvenza – Limiti art. 15 L.F. – Inapplicabilità; istanza di ammissione al passivo – Fallimento di società di persone e soci illimitatamente responsabili – Individuazione specifica della procedura; istanza di ammissione al passivo – Documenti probatori – Limiti probatori ex art. 2704 c.c. – Applicabilità.*

*Massime in tema di concordato preventivo: Concordato preventivo in continuità – Pagamento crediti anteriori – Piano sufficientemente delineato – Necessità; concordato con cessione di beni – Nomina a Liquidatore Giudiziale del Commissario Giudiziale – Inammissibilità.*

## GIURISPRUDENZA PENALE D'IMPRESA

« *Il fallimento è evento dei reati di bancarotta? La lesione del bene tutelato e la sua imputabilità nelle fattispecie di bancarotta patrimoniale* », prendendo spunto da una “rivoluzionaria” Sentenza della V Sezione della Suprema Corte, contraddetta peraltro da altra coeva pronuncia del medesimo Collegio, viene rivisitata la fattispecie della bancarotta fraudolenta patrimoniale, con un conclusivo accenno al conflitto di giudicati alla luce degli orientamenti della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo (di GIANMARIA CHIARAVIGLIO) . . . 695

## GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA

« *L’obbligo di motivazione delle sentenze delle commissioni tributarie alla luce dell’orientamento della Suprema Corte di Cassazione* ». Nota all’ordinanza della Corte di Cassazione, Sezione VI, 28 maggio 2013, n. 13271 (di MARIACARLA GIORGETTI e MATTEO LORENZO MANFREDI) . . . . . 712

*Massime in tema di: Imposte in genere – Accertamento – I.V.A. – Imposta reddito persone fisiche (I.R.P.E.F.) – Accertamento sintetico – Procedimento tributario – Beni materiali strumentali per l’esercizio dell’impresa – Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) – Esenzioni ed agevolazioni.*

## GIURISPRUDENZA COMUNITARIA E INTERNAZIONALE

« *(Ancora) Sulla nozione di beneficiario effettivo* ». Nota alla sentenza del Tribunale Arbitrale di Appello di Mosca del 5 dicembre 2012, nella causa No. A40-60755/12-20-388 (di ALESSANDRO RAGUSO) . . . . . 721

*Massime della Corte di Giustizia delle Comunità Europee in tema di: I.V.A.: Principio di neutralità fiscale; esenzioni – Ospedalizzazione e cure mediche nonché operazioni ad esse strettamente connesse – Prestazione di cure alla persona effettuate nell’ambito dell’esercizio di professioni mediche e paramediche – Trattamenti di carattere estetico; esenzione della gestione di fondi comuni d’investimento. Libertà fondamentali: Redditi da capitale – Convenzione contro la doppia imposizione – Dividendi distribuiti da società stabilite in Stati membri e in Stati terzi – Determinazione del limite massimo dell’imputazione della ritenuta – Mancato computo delle spese personali; fusione – Società controllante e controllata stabilita in uno Stato membro e controllata stabilita in un altro Stato membro – Deducibilità da parte della società controllante delle perdite della controllata.*

*Normativa e documenti di fiscalità internazionale in tema di: Richiesta della Commissione di attuazione le norme fondamentali dell’Unione Europea contro l’evasione fiscale; Rapporto OCSE al G8 su scambio di informazioni.*

## Altri temi di interesse per la professione

ANDAMENTO CONGIUNTURALE.....	729
------------------------------	-----

*La Federal Reserve ha iniziato a preparare i mercati a una svolta della politica monetaria, che maturerà fra il 2014 e il 2015. Ciò ha già portato a una revisione dei tassi a medio e lungo termine, con ripercussioni anche in Europa. Lo scenario globale continua su binari di crescita moderata. Segnali di miglioramento della congiuntura in Europa. In Italia, per il momento si può confidare in una minor contrazione nel trimestre estivo, in attesa di una piccola ripresa a partire da fine anno. La contrazione del PIL nel 2013 sarà più ampia del previsto (2% circa).*

### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

«IFRS per le PMI: lo stato dell'arte» (di CLAUDIA MEZZABOTTA) .....	735
---	-----

*Il presente contributo intende illustrare le più recenti evoluzioni in materia di IFRS per le piccole e medie imprese, in termini di adozione del documento a livello internazionale e, più in dettaglio, a livello UE, spiegando quali siano i principali vantaggi e limiti riconducibili all'adozione, oltre che i maggiori ostacoli, tecnici e politici, che fino al momento attuale hanno impedito detta adozione negli Stati membri dell'Unione. Il contributo descrive inoltre quale sia lo stato dell'arte in termini di aggiornamento del principio internazionale per le PMI, non dimenticando la particolare attenzione dello IASB anche alle esigenze informative delle micro-imprese.*

PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE .....	745
-----------------------------------	-----

*La nuova legislatura si apre con una serie di provvedimenti riguardanti la riforma del sistema fiscale, la sospensione dell'imposta municipale propria nonché altre proposte legge inerenti la materia tributaria. Segnaliamo inoltre le proposte concernenti la nostra professione e da ultimo la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito.*

### SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Contabilità e bilanci .....	749
Corporate Governance .....	749
Diritto bancario .....	750
Diritto commerciale .....	751
Diritto delle procedure concorsuali .....	753
Diritto tributario .....	754